

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

ANAC: adotta il Piano Nazionale Anticorruzione e gli atti di regolazione generale, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e vigila sull'attuazione delle misure di prevenzione.

RPCT: elabora e propone la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigila sulla sua attuazione, monitora gli obblighi di pubblicazione, riceve le segnalazioni di whistleblowing, cura il raccordo con le altre sezioni del PIAO e propone gli aggiornamenti necessari in caso di modifiche organizzative o violazioni significative.

Organo di indirizzo politico: definisce gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, assicura supporto organizzativo al RPCT e promuove una cultura amministrativa orientata all'integrità, alla legalità e al buon andamento.

Responsabili di Area/EQ: collaborano stabilmente con il RPCT, presidiano i processi di rispettiva competenza, garantiscono il regolare flusso dei dati da pubblicare, attuano le misure di prevenzione, segnalano criticità e tengono conto degli obblighi di anticorruzione e trasparenza anche ai fini della valutazione della Performance.

Nucleo di Valutazione/OIV: verifica la coerenza tra anticorruzione, trasparenza e performance, esamina gli esiti del monitoraggio, supporta il controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e tiene conto dell'attuazione delle misure ai fini valutativi.

Organo di revisione: analizza, nelle materie di competenza, i profili di rischio e le misure connesse agli atti di rilevanza economico-finanziaria e riferisce al RPCT eventuali elementi utili.

UPD, dipendenti e collaboratori: osservano il Codice di comportamento, le misure organizzative e i flussi informativi previsti dal PIAO; le violazioni rilevano ai fini disciplinari, della responsabilità dirigenziale e della valutazione della performance, secondo la normativa vigente e i CCNL applicabili.

Anticorruzione: Si ricorda che l'RPCT del Comune di Vedano Olona è il Dott. Rocco Ermidio Ph.D., Segretario Comunale, nominata con decreto sindacale n. 5 del 06.10.2025 (ovvero il Segretario Comunale pro tempore). Il Codice di Comportamento dell'Ente è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 150 del 28.12.2023 e integrato con delibera n. 8 del 19.01.2023. Il RASA è l'Arch. Daniele Aldegheri (delibera GC n. 134/2013). L'UPD è costituito dal Segretario Comunale (Presidente), dal Funzionario EQ Area Amministrativa e dal Funzionario EQ Area Servizi alla Persona (delibera GC n. 62/2023).

Si allegano le schede relative alla mappatura dei processi con la valutazione del rischio e le misure per il trattamento del rischio del Piano di Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2026-2028 (**Allegato 2**).

2.3.1 Analisi del contesto esterno:

L'analisi del contesto esterno è finalizzata a individuare le caratteristiche culturali, sociali, economiche e territoriali dell'ambiente nel quale il Comune opera, nonché le relazioni con gli stakeholder istituzionali, economici e sociali, al fine di valutare l'eventuale esposizione dell'Ente a fattori di rischio corruttivo. Il Comune di Vedano Olona è collocato nel contesto della Provincia di

Varese, in posizione di raccordo con l'area varesina e con i comuni limitrofi della provincia di Como, con una rete infrastrutturale significativa e una presenza diffusa di attività produttive, commerciali, di servizio e di associazionismo locale.

Vedano Olona sorge su una terrazza a circa 360 metri sul livello del mare, sulla sponda sinistra del fiume Olona, ha un'estensione territoriale di circa 7,08 km² e presenta una densità abitativa elevata rispetto alla dimensione comunale. Il territorio è interessato da rilevanti collegamenti viari provinciali - tra cui la SP 233 Varesina, la SP 3, la SP 60, la SP 46, la SP 46 Dir., la SP 65 e la Tangenziale di Varese - che favoriscono intensi flussi di mobilità di persone e imprese. Tali caratteristiche, pur non facendo emergere particolari criticità sistemiche, comportano una fisiologica esposizione ai rischi tipici degli enti locali di dimensioni medio-piccole, con particolare riguardo ai contratti pubblici, ai procedimenti autorizzativi, alla concessione di contributi e vantaggi economici e ai rapporti con operatori economici e soggetti del terzo settore.

La valutazione di impatto del contesto esterno induce pertanto a rafforzare le misure di trasparenza sostanziale, la tracciabilità dei procedimenti, la standardizzazione dell'istruttoria e il presidio dei conflitti di interesse, con misure proporzionate alla dimensione organizzativa dell'Ente e coerenti con le indicazioni del PNA.

2.3.2 Analisi del contesto interno:

L'analisi del contesto interno riguarda, da un lato, la struttura organizzativa dell'Ente e, dall'altro, la mappatura dei processi, che costituisce il presupposto essenziale per una corretta valutazione del rischio corruttivo. La struttura organizzativa del Comune è ripartita in Aree, poste sotto la responsabilità di dipendenti titolari di incarico di Elevata Qualificazione, nel rispetto della distinzione tra funzioni di indirizzo politico e funzioni di gestione amministrativa di cui agli articoli 4 e 14 del d.lgs. 165/2001 e all'articolo 107 del d.lgs. 267/2000.

L'Ente è chiamato a svolgere tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale ai sensi degli articoli 13 e 14 del TUEL, con particolare riferimento ai servizi alla persona e alla comunità, all'assetto e utilizzazione del territorio, allo sviluppo economico, nonché alle funzioni fondamentali di organizzazione generale, gestione finanziaria e contabile, servizi pubblici locali, pianificazione urbanistica, protezione civile, servizi sociali, servizi scolastici, polizia locale, anagrafe, stato civile, elettorale e statistica. Il Segretario Comunale svolge funzioni di coordinamento e sovrintendenza sull'attività amministrativa ed è RPCT dell'Ente.

Dalla valutazione complessiva del contesto interno emerge l'esiguità dell'organico rispetto alla complessità degli adempimenti ordinari, ai carichi di lavoro e alle esigenze di presidio degli obblighi di anticorruzione e trasparenza. Ne consegue la necessità di adottare misure realistiche, sostenibili e realmente attuabili, fondate su controllo successivo, tracciabilità, modulistica standard, digitalizzazione dei flussi e collaborazione stabile dei Responsabili di Area con il RPCT, evitando modelli organizzativi eccessivamente onerosi o pensati per amministrazioni di maggiori dimensioni.

Metodologia per la mappatura dei processi e la valutazione del rischio

La mappatura dei processi si articola nelle tre fasi di identificazione, descrizione e rappresentazione. I processi sono ricondotti alle aree di rischio generali e specifiche individuate dal PNA, tenendo conto, per gli enti con meno di 50 dipendenti, delle priorità indicate dal PNA 2026: processi rilevanti per l'attuazione del PNRR e dei fondi strutturali, processi direttamente collegati agli obiettivi di performance e processi che implicano la spendita di risorse pubbliche, con particolare attenzione ai contratti pubblici e ai benefici economici.

In coerenza con il principio di semplificazione di cui al d.m. 132/2022, la mappatura viene progressivamente aggiornata e completata mediante il coinvolgimento dei Responsabili di Area. Stante la ridotta dimensione dell'organico, l'Ente non costituisce un gruppo di lavoro dedicato in via permanente, ma assicura il confronto periodico tra RPCT e responsabili competenti, con descrizione sintetica dei processi, individuazione dell'unità organizzativa responsabile e raccordo con gli obiettivi di performance. Per la valutazione del rischio l'Ente adotta un approccio qualitativo, secondo le indicazioni ANAC, fondato su giudizi motivati e supportati da dati e informazioni disponibili. Gli indicatori considerati comprendono, almeno, il livello di interesse esterno, il grado di discrezionalità del decisore, l'eventuale manifestazione di eventi corruttivi pregressi, la trasparenza del processo decisionale, il livello di collaborazione del responsabile del processo e il grado di attuazione delle misure di trattamento del rischio.

La rilevazione dei dati è coordinata dal RPCT, anche mediante autovalutazione dei responsabili competenti, secondo il principio di prudenza. La misurazione finale del rischio avviene mediante scala ordinale qualitativa - basso, moderato, alto - con motivazione espressa per ciascun processo o area analizzata.

2.3.3 Le aree a rischio corruzione:

Le aree di rischio corruzione comuni e trasversali a tutti i settori:

A) Area acquisizione e progressione del personale:

1. Reclutamento;
2. Progressioni di carriera;
3. Conferimento di incarichi di collaborazione.

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento;
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento;
3. Requisiti di qualificazione;
4. Requisiti di aggiudicazione;
5. Valutazione delle offerte;
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte;
7. Procedure negoziate;
8. Affidamenti diretti;

9. Revoca del bando;
10. Redazione del cronoprogramma;
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto;
12. Subappalto;
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an;
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato;
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato;
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale;
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an;
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an;
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato;
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato;
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale;
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an;
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto.

2.3.4 I fattori abilitanti del rischio corruttivo:

Il livello di esposizione al rischio è condizionato e determinato da diversi fattori abilitanti che potrebbero essere presenti nella organizzazione dell'Ente o nella gestione di alcuni procedimenti, i fattori abilitanti che possono incidere negativamente sul rischio corruzione sono:

1. mancanza di misure di trattamento del rischio, i controlli;
2. mancanza di trasparenza;
3. eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
4. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
5. scarsa responsabilizzazione interna;
6. inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
7. inadeguata diffusione della cultura della legalità;
8. mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Ai fini del trattamento del rischio, i fattori sopra indicati sono letti congiuntamente alle risultanze della mappatura e del monitoraggio, privilegiando misure di prevenzione organizzativa che

assicurino contemporaneamente legalità, semplificazione, efficienza amministrativa e sostenibilità operativa.

Misure generali ulteriori di prevenzione e trattamento del rischio

Misura	Contenuto operativo	Programmazione	Indicatore	Target
MG 4 - Commissioni e organi collegiali	Acquisizione, all'atto della nomina, della dichiarazione di insussistenza delle incompatibilità per componenti di commissioni di gara, concorso e contributi; verifica della veridicità	Ogni nomina di commissione, seggio o organismo valutativo	Numero di dichiarazioni acquisite	Dichiarazioni pari al numero complessivo dei componenti nominati nell'anno
MG 5 - Responsabili di Area / EQ	Acquisizione annuale della dichiarazione di insussistenza delle condizioni ostative, anche con riferimento all'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e al d.lgs. 39/2013	Annuale	Numero di dichiarazioni acquisite	Una dichiarazione annuale per ciascun Responsabile di Area
MG 6 - Incarichi extraistituzionali	Il provvedimento autorizzativo è trasmesso preventivamente al RPCT per la verifica della procedura prima del rilascio definitivo dell'autorizzazione	Applicazione continuativa nel triennio	Numero di autorizzazioni verificate dal RPCT	Verifica preventiva del 100% delle autorizzazioni rilasciate
MG 7 - Pantouflage	Inserimento di apposita clausola nei contratti di appalto e concessione, nei contratti di lavoro e nei disciplinari d'incarico; verifica	Annuale e continuativa	Numero di clausole/ dichiarazioni inserite	Clausole e dichiarazioni in tutti i contratti e disciplinari interessati

	della relativa dichiarazione			
MG 8 - Formazione anticorruzione	Programmazione a cura del RPCT di formazione generale per il personale e specifica per RPCT, responsabili, addetti alle aree a rischio e organismi di controllo	Annuale, con rotazione del personale formato	Numero di dipendenti coinvolti nelle attività formative	Coinvolgimento o di almeno il 30% del personale ogni anno
MG 9 - Whistleblowing	Mantenimento della piattaforma digitale accessibile dalla home page del sito istituzionale, con garanzia di riservatezza, anonimato e tracciabilità della gestione	Continuativa nel triennio 2026-2028	Piattaforma attiva e numero di segnalazioni gestite secondo procedura	Piattaforma sempre attiva e gestione del 100% delle segnalazioni pervenute
MG 10 - Patti di integrità	Utilizzo, di norma, del Patto di legalità/integrità nelle procedure di gara per lavori, servizi e forniture, con allegazione al contratto	Continuativa, nelle procedure per cui la misura è applicabile	Numero di procedure con Patto di integrità	Applicazione al 100% delle procedure ordinarie o negoziate non semplificate
MG 11 - Contributi e vantaggi economici	Erogazione solo secondo il regolamento adottato ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990 e pubblicazione tempestiva dei provvedimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, prima della liquidazione ove dovuta	Misura già operativa e da mantenere nel triennio.	Numero di provvedimenti pubblicati rispetto a quelli soggetti a obbligo	Pubblicazione del 100% dei provvedimenti soggetti a obbligo

2.3.5 Parte speciale sui contratti pubblici:

La presente parte speciale, ai sensi delle specifiche previsioni contenute nel PNA 2026, è dedicata ai contratti pubblici che, come noto, rientra nelle aree a maggior rischio corruttivo che l'amministrazione è tenuta a presidiare con apposite misure (art. 1, co. 16, legge 6 novembre 2012, n. 190). Tali misure è opportuno tengano conto anche della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti introdotta dal nuovo Codice, nonché dalle modifiche del decreto legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36".

Premesso che nell'elaborazione della Sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", anche per i processi dell'area contratti, viene l'analisi dei rischi e lo studio delle misure idonee a contenerli sempre considerando la propria specificità e realtà organizzativa, in questa sezione si vuole richiamare l'attenzione su alcune delle fattispecie interessate dalle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 209/2024 che, oltre a elementi di novità, presentano criticità sotto il profilo della trasparenza e imparzialità e dell'esposizione al rischio corruttivo in senso amministrativo, individuando per ciascuna di esse i processi maggiormente esposti a rischio e suggerendo misure di prevenzione.

Le questioni, che devono essere attenzionate nell'analisi dei rischi corruttivi e nella definizione delle misure da implementare, attengono ai seguenti profili:

1. Il mancato utilizzo delle PAD (Piattaforme di Approvvigionamento Digitale) e l'erroneo utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) nell'ambito della digitalizzazione;
2. Il conflitto di interessi nei contratti pubblici;
3. La programmazione della committenza svolta per conto terzi;
4. Il ruolo del Responsabile Unico di Progetto con particolare riguardo alle funzioni e alla disciplina che ne regola l'attività nei casi di appalti delegati;
5. La fase esecutiva, con particolare riferimento al subappalto e all'interoperabilità tra metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni e PAD;
6. I Collegi Consultivi Tecnici (CCT) con particolare riferimento a nomina, compensi, conflitti di interesse;
7. Il sistema delle qualificazioni delle stazioni appaltanti;

Nel triennio 2026-2028 il presidio dei contratti pubblici è ulteriormente rafforzato mediante le seguenti misure specifiche, con particolare riguardo agli affidamenti diretti, al subappalto, ai conflitti di interesse e alla trasparenza del titolare effettivo.

Profilo di rischio	Rischio presidiato	Misura operativa	Indicatore e target
Affidamenti diretti ex art. 50 d.lgs. 36/2023	Frazionamento artificioso, alterazione del valore stimato, affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico per il medesimo CPV.	Tracciamento degli affidamenti il cui importo sia inferiore di meno del 10% alla soglia che impedirebbe il ricorso all'affidamento	Controllo del 100% degli atti rientranti nell'indicatore.

		diretto, con controllo rafforzato su esecuzione e conflitti di interesse.	
Subappalto ex art. 119 d.lgs. 36/2023	Accordi collusivi e utilizzo distorto del subappalto anche a cascata.	Tracciamento degli appalti con subappalto autorizzato e verifica della conformità delle autorizzazioni rilasciate dal RUP.	Controllo del 100% degli appalti con subappalto autorizzato.
Conflitto di interessi ex art. 16 d.lgs. 36/2023	Distorsione della concorrenza e scelta del contraente influenzata da interessi estranei all'appalto	Acquisizione delle dichiarazioni dei dipendenti e dei soggetti esterni coinvolti; verifiche e obbligo di astensione con menzione negli atti di affidamento	Dichiarazioni acquisite con riferimento al 100% degli affidamenti
Titolare effettivo	Occultamento del beneficiario effettivo, frodi, corruzione e conflitti di interesse, con particolare attenzione agli interventi finanziati con fondi UE/PNRR	Richiesta agli operatori economici della dichiarazione sul titolare effettivo e, ove richiesto, della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi; verifica a campione e priorità agli affidamenti PNRR/UE	Dichiarazioni richieste per tutti gli affidamenti PNRR/UE e almeno per il 50% degli altri affidamenti

8. L'accordo di collaborazione (Le stazioni appaltanti possono inserire nei documenti di gara lo schema di un accordo di collaborazione plurilaterale con il quale le parti coinvolte in misura significativa nella fase di esecuzione di un contratto di lavori, servizi o forniture, disciplinano le forme, le modalità e gli obiettivi della reciproca collaborazione).

2.3.6 Monitoraggio antiriciclaggio e antiterrorismo:

Le disposizioni attualmente vigenti in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo sono state emanate con il D. Lgs. n. 231 del 2007, recante disposizioni per la prevenzione dei fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo, e con il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015, concernente la determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione.

La normativa poi è stata aggiornata alla luce dell'approvazione della direttiva UE 2015/849 (c.d. IV direttiva), recepita a livello nazionale con il D. Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017.

L'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) ha poi emanato il Comunicato del 4 luglio 2017 contenente chiarimenti in relazione al mutato quadro normativo, ed il Provvedimento del 23 aprile 2018, contenente istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni.

Il Regolamento Delegato U.E. 2016/1675, ad integrazione della IV direttiva, ha individuato i Paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche nei rispettivi regimi di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo che pongono minacce significative al sistema finanziario dell'Unione Europea, la lista è stata poi aggiornata con Regolamento Delegato (UE) 2020/855 della Commissione del 7 maggio 2020 ed è entrata in vigore il 1°ottobre 2020.

In fine la direttiva U.E. 2018/843 (c.d. V direttiva) ha apportato modifiche alla IV direttiva, recepite a livello nazionale dal D. Lgs. 125/2019 che ha modificato anche il D. Lgs. 90 del 2017.

La normativa in materia di prevenzione e di contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo detta le misure atte a tutelare l'integrità del sistema economico e finanziario e la correttezza dei comportamenti degli operatori tenuti alla loro osservanza. Tali misure sono proporzionate al rischio in relazione al tipo di soggetti e rapporti e la loro applicazione tiene conto della peculiarità dell'attività, delle dimensioni e della complessità proprie dei soggetti obbligati, in considerazione dei dati e delle informazioni acquisiti o posseduti nell'esercizio della propria attività istituzionale o professionale.

L'art. 10, comma 4, del d.lgs. 231/2007 prevede in particolare che, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale. La UIF, in apposite istruzioni adottate, sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individua i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette.

Le presenti disposizioni e procedure interne per le Strutture dell'Ente sono adottate al fine di garantire l'efficacia nella rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione e l'omogeneità dei comportamenti.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 231/2007, le presenti disposizioni si applicano in particolare nell'ambito dei seguenti procedimenti e procedure:

1. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
2. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
3. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

2.3.7 Obblighi di trasparenza:

L'Ente assicura il libero esercizio dell'accesso civico semplice e generalizzato, cura il registro degli accessi civici distinto per tipologia e verifica annualmente la pertinenza, completezza e aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente. Restano esclusi dall'accesso i contenuti coperti da specifiche limitazioni di legge, compresi quelli relativi alle segnalazioni di whistleblowing, per i quali è garantita la tutela dell'identità del segnalante.

Per i contributi, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici, la pubblicazione costituisce condizione di efficacia nei casi previsti dalla legge e deve avvenire tempestivamente e comunque prima della liquidazione delle somme, nel rispetto degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e della tutela dei dati personali.

La trasparenza costituisce misura generale di prevenzione della corruzione e deve essere intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, nel rispetto del d.lgs. 33/2013 e del d.lgs. 97/2016. La pubblicazione dei dati, documenti e informazioni soggetti ad obbligo di pubblicazione avviene tempestivamente e nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 e delle indicazioni fornite dall'ANAC.

Nei casi in cui la normativa non preveda termini specifici, l'Ente provvede comunque alla pubblicazione senza ritardo e comunque entro un termine congruo dalla formazione o acquisizione dell'atto, nel rispetto dei principi di completezza, aggiornamento, pertinenza e comprensibilità delle informazioni pubblicate.

È altresì garantito il pieno esercizio dell'accesso civico semplice e generalizzato.

Gli obiettivi operativi in materia di trasparenza devono essere coordinati con la sezione Performance del PIAO e orientati a elevare i livelli di accessibilità, chiarezza, pertinenza e aggiornamento dei contenuti pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché a rafforzare la cultura della legalità, dell'integrità e della responsabilizzazione verso i cittadini e gli altri stakeholder.

Misura operativa	Responsabile prevalente	Modalità / tempistica
Istituzione e aggiornamento del registro degli accessi civici, con distinzione tra accessi civici semplici e generalizzati	Ufficio Segreteria / tutte le Aree	Aggiornamento continuativo; monitoraggio annuale
Ricognizione periodica dei dati, documenti e informazioni pubblicati in Amministrazione Trasparente	RPCT e Responsabili di Area	Verifica almeno annuale e in occasione del monitoraggio del PIAO
Rimozione o correzione di contenuti eccedenti, non pertinenti, scaduti o pubblicati in modo non chiaro	Responsabili di Area	Tempestiva, a seguito della ricognizione
Richiesta di implementazione del contatore visite e di ulteriori strumenti di	Segreteria / gestore del sito	Nel corso del triennio 2026-2028

monitoraggio della fruizione della sezione Amministrazione Trasparente		
Pubblicazione tempestiva, e comunque entro 90 giorni dalla conclusione del procedimento ove non siano previsti termini specifici	Responsabili di Area	Applicazione continuativa; verifica in sede di monitoraggio annuale
Pubblicazione dei provvedimenti di concessione di contributi e vantaggi economici superiori a Euro 1.000 prima della liquidazione, con elenco annuale in formato aperto	Area competente / RPCT	Tempestiva; controllo annuale in sede di monitoraggio

Si allega la griglia sugli obblighi di trasparenza relativa alla delibera ANAC n. 1310/2016 e successive, così come aggiornata nel PNA 2026/2028 (**Allegato 3**).

PIAO 2025-2027 TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO
AII. A1

La mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'Ente per fini diversi.

Assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. E' un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio. Attraverso la mappatura infatti, si individuano le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico. la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegia l'efficienza efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Nel procedere con la mappatura, si è pertanto seguita la logica del coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali oltre ad una adeguata programmazione dell'attività di rilevazione dei processi in maniera tale da rendere possibile, con gradualità e tenendo conto delle risorse disponibili, il passaggio da soluzioni semplificate (analisi solo parziale) a soluzioni più evolute (descrizione analitica ed estesa).

L'ANAC già con la determinazione n. 12 del 2015 aveva previsto che il piano triennale di prevenzione della corruzione desse atto dell'effettivo svolgimento della mappatura dei processi. Precisava altresì che la realizzazione della mappatura dei processi deve tener conto della dimensione organizzativa dell'Amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, dell'esistenza o meno di una base di partenza, fermo restando l'obbligo di effettuare quanto meno una mappatura di tutti i macroprocessi svolti e delle relative aree di rischio generali e specifiche cui sono riconducibili.

Nel PNA 2019 Anac (delibera 1064 del 13/11/2019) e nel documento Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 02/02/2022, veniva ulteriormente chiarito come la mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, sia un aspetto centrale e importante dell'analisi del contesto interno con l'obiettivo di un graduale esame dell'intera attività svolta dall'amministrazione al fine di identificare aree che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi, ponendo particolare attenzione verso le attività che l'amministrazione esternalizza ad altri soggetti pubblici, privati o misti.

Con il PNA 2022 (delibera n. 7 del 17/01/2023) Anac si è posta nella logica di fornire un supporto alle amministrazioni, ai RPCT e a tutti coloro, organi di indirizzo compresi, che sono protagonisti delle strategie di prevenzione alla luce anche della fase storica complessa in cui si colloca il PNA stesso. Una stagione di forti cambiamenti dovuti alle varie riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi derivante dalla pandemia, oggi reso ancor più problematico dagli eventi bellici in corso. L'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, ad avviso dell'Autorità, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi. Conseguentemente, è stata privilegiata la parte relativa all'attività contrattualistica predisponendo specifici allegati quali strumenti di ausilio per le amministrazioni.

Infine, con delibera 605 del 19/12/2023 Anac ha approvato l'aggiornamento del PNA 2022. Secondo quanto già suggerito nei precedenti Piani, e proseguendo nella logica di fornire un supporto alle amministrazioni, ha meglio identificato i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione mantenendo alta l'attenzione alla parte contrattualistica. Per ultimo ma di non minor importanza, il D.Lgs. n. 125/2019 che ha previsto l'individuazione di specifiche misure finalizzate all'antiriciclaggio. Il Decreto si basa su tre pilastri fondamentali: • Conoscenza della clientela ed adeguata verifica • Registrazione e conservazione delle informazioni • Segnalazioni delle operazioni sospette. In particolare, per quanto riguarda le segnalazioni, il Comune di San Lazzaro ha inteso rafforzare l'antiriciclaggio con la nomina del gestore antiriciclaggio, impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione, a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta. Ha inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza di Bologna, finalizzato principalmente a rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle destinate al PNRR, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del territorio di competenza.

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE	PROGRAMMAZIONE 2026-2028
			INPUT	ATTIVITA'	OUTPUT		CLASSE DI RISCHIO	MOTIVAZIONE		
1	Acquisizione e gestione del personale	Selezione pubblica con concorso	Bando	Selezione	Assunzione	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 27 Conflitto di interessi. Inadeguata composizione della commissione. 28 Previsioni di requisiti particolari a vantaggio di determinate categorie di candidati. 10 Violazione Par Condicio. 3 Selezione "pilotata" per interesse di una o più commissari.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente anche tramite ulteriori pubblicazioni non contemplate nel D.Lgs. 33/13 Formazione: come da piano formativo 2024 Controlli: - Predisposizione moduli online da far compilare periodicamente al personale dipendente ai fini delle dichiarazioni ai sensi degli art. 9,10 e 11 del codice di comportamento per prevenire comportamenti corruttivi. - controllo del 100%, in fase successiva di cessazione del rapporto di lavoro, delle dichiarazioni rese in merito all'impegno a rispettare il divieto di pantouflage mediante la consultazione delle banche dati disponibili.
2	Acquisizione e gestione del personale	Selezione pubblica con mobilità tra Enti	Bando	colloquio	assunzione	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 27 Conflitto di interessi. Inadeguata composizione della commissione. 28 Previsioni di requisiti particolari a vantaggio di determinate categorie di candidati. 10 Violazione Par Condicio. 3 Selezione "pilotata" per interesse di uno o più candidati.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente anche tramite ulteriori pubblicazioni non contemplate nel D.Lgs. 33/13 Formazione: come da piano formativo 2024 Controlli: - Predisposizione moduli online da far compilare periodicamente al personale dipendente ai fini delle dichiarazioni ai sensi degli art. 9,10 e 11 del codice di comportamento per prevenire comportamenti corruttivi. - controllo del 100%, in fase successiva di cessazione del rapporto di lavoro, delle dichiarazioni rese in merito all'impegno a rispettare il divieto di pantouflage mediante la consultazione delle banche dati disponibili.
3	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione da graduatorie di altri Enti	Reclutamento	Colloquio	Assunzione	10 Violazione Par Condicio	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente anche tramite ulteriori pubblicazioni non contemplate nel D.Lgs. 33/13 Formazione: come da piano formativo 2024 Controlli: - Predisposizione moduli online da far compilare periodicamente al personale dipendente ai fini delle dichiarazioni ai sensi degli art. 9,10 e 11 del codice di comportamento per prevenire comportamenti corruttivi. - controllo del 100%, in fase successiva di cessazione del rapporto di lavoro, delle dichiarazioni rese in merito all'impegno a rispettare il divieto di pantouflage mediante la consultazione delle banche dati disponibili.

4	Incarichi e nomine	Autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Autorizzazione	27 Abusi e conflitto di interessi 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente anche tramite ulteriori pubblicazioni non contemplate nel D.Lgs. 33/13 Controlli: debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PIAO, a campione anche sulle richieste 2023. Formazione: deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	Iniziativa d'ufficio	Quantificazione e liquidazione	Pagamento	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente
6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	Iniziativa d'ufficio	Quantificazione e liquidazione	Pagamento	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente
7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del sito istituzionale	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	23 violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente. Certificazione dell'OIV
8	Affari legali e contenzioso	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Reclamo o segnalazione	Esame da parte dell'ufficio competente o del titolare di potere sostitutivo	Risposta	23 violazione di norme, procedurali anche interne, per interesse/utilità.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente.

9	Affari legali e contenzioso	supporto giuridico e pareri legali	iniziativa d'ufficio	Istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	23 violazione di norme, procedurali anche interne, per interesse/utilità.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente, con richiesta di più preventivi, attingendo dall'albo creato sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute all'Ente a seguito di avviso pubblico
10	Affari legali e contenzioso	gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno.	23 violazione di norme, procedurali anche interne, per interesse/utilità.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente, con richiesta di più preventivi, attingendo dall'albo creato sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute all'Ente a seguito di avviso pubblico
11	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'Ente presso Enti, Società, Fondazioni	Bando/avviso	esame dei curricula	decreto di nomina	27 Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegiali della P.A., talvolta di persone prive di adeguata competenza, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs. 33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente Controlli: delle dichiarazioni rese prima della nomina rispetto alla conformità del curriculum e casellario/carichi pendenti. Formazione: deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni cremazione	Ricevimento domanda	Istruttoria	Provvedimento finale	16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza	N	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto quasi nullo.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	Trasparenza: pubblicazione delle informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 Controlli: Monitoraggio a campione della corretta gestione del processo e analisi puntuale dei documenti. La trasparenza deve essere attuata immediatamente
13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazione trasporto salme fuori comune	Ricevimento domanda	Istruttoria	Provvedimento finale	16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza	N	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto quasi nullo.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	Trasparenza: pubblicazione delle informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 Controlli: Monitoraggio a campione della corretta gestione del processo e analisi puntuale dei documenti. La trasparenza deve essere attuata immediatamente

14	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazione affidamento e dispersione ceneri	Ricevimento domanda	Istruttoria	Provvedimento finale	16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza	N	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto quasi nullo.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	Trasparenza: pubblicazione delle informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 Controlli: Monitoraggio a campione della corretta gestione del processo e analisi puntuale dei documenti. La trasparenza deve essere attuata immediatamente
15	Affari legali e contenzioso	gestione del protocollo	Iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrata e in uscita	registrazione del protocollo	20 Ingiustificata dilazione dei tempi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente Controlli: verifica di eventuali ingiustificate dilazioni dei tempi nella registrazione della posta in entrata e uscita
16	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente, di deposito e dell'archivio storico	Iniziativa d'ufficio	Archiviazione e risposta alle eventuali richieste di accesso	Archiviazione	23 Violazione di norme procedurali, anche interne	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente
17	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	Iniziativa d'ufficio	convocazione e riunione, deliberazione	verbale sottoscritto e pubblicato	4 Violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: da attuare immediatamente al fine di non incorrere in violazioni di interesse di parte
18	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	Iniziativa d'ufficio	Ricezione/in dividuazione del provvedimento	Pubblicazione	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: da attuare immediatamente al fine anche di garantire trasparenza e imparzialità nell'applicazione di norme e regole procedurali

19	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione contratti pubblici	Iniziativa d'ufficio	Stesura, sottoscrizione e registrazione	Archiviazione del contratto	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	B-	L'attività non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico.	Trasparenza: - verso l'esterno: pubblicazione di tutte le informazioni sulla banca dati Anac. - verso l'interno: messa a regime dell'applicativo contratti ai fini dell'archiviazione digitalizzata tramite metadati
20	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di custodia delle sedi comunali e del cimitero (attività svolta da enti/soggetti esterni)	Lettera d'invito	Selezione	Affidamento della prestazione	3 Selezione "pilotata". 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente Controlli: controllo dell'esecuzione dell'affidamento tramite report giornalieri
21	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	Istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	23 violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: attuata tramite attenta analisi degli interessi coinvolti nella richiesta e intervento di più soggetti nel procedimento. Aggiornamento semestrale del registro dell'accesso civico pubblicato sul sito.
22	Altri servizi	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti e altri atti amministrativi	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	23 Violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"

23	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione dell'infrastruttura informatica e dei dati informatici	Iniziativa d'ufficio	Attività tecnica	risultato dell'attività tecnica	30 Violazione delle norme in merito al trattamento dei dati personali 31 divulgazione, pubblicazione, alterazione, cancellazione di dati personali e documenti informatici	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri o per ottenere utilità personali	1. Misura di controllo: - attuazione delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., oltre ai provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali) - Misure di attuazione delle norme sugli amministratori di sistema. 2. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Controlli: da effettuare regolarmente sulle attività di monitoraggio con conservazione dei report mensili legati alla normativa sugli amministratori di sistema; segnalazione al DPO di eventuali data breach. Formazione: deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
24	Contratti pubblici	Affidamenti in house	Iniziativa d'ufficio	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento di affidamento e contratto di servizio	29 Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte.	M	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni con regolarità deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei contratti di servizio.	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente. Applicazione del codice etico ai contratti stipulati Controlli: da effettuare dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PIAO con controllo del 100% delle determinazioni di affidamento in house.
25	Altri servizi	Rilascio contrassegno invalidi	domanda di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Rilascio del contrassegno	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	Controllo: trimestrale della documentazione agli atti e del corretto rilascio e utilizzo dei contrassegni Trasparenza: deve essere attuata immediatamente anche attraverso la rotazione del personale interno

26	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Iniziativa d'ufficio/t urni di uscita	Attività di verifica	Eventual e sanzione	1 Omessa verifica per interessi di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente anche mediante turni che tengano conto della rotazione degli agenti per il controllo sanzioni della circolazione/sosta stradale. Controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PIAO. Registrazione dei verbali al momento della consegna all'operatore. Formazione: deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
27	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	Eventual e sanzione	1 Omessa verifica per interessi di parte	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza: deve essere attuata immediatamente anche mediante turni che tengano conto della rotazione degli agenti che effettuano controlli sulle immagini. Prosecuzione della collaborazione con l'ufficio ambiente per la dislocazione di fototrappole Controlli: debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PIAO. Formazione: deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
28	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Comminazione di sanzioni amministrative e penali per violazioni al Codice della Strada e altre norme dello Stato	Attività di presidio e controllo degli agenti anche tramite dispositivi automatizzati (autovelox, visiere, parchimetri, etc.)	Accertamento della violazione, anche in base a valutazioni dell'agente	Sanzione	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	Trasparenza: utilizzo di apparecchiature omologate o regolarmente tarate. Protezione dei dati informatizzati raccolti con tracciabilità delle modifiche eventualmente apportate manualmente. Conservazione degli atti per il periodo previsto dalla Legge anche ai fini di eventuali verifiche esterne. Rotazione dei responsabili di turno anche in merito alle sanzioni penali. Controllo: Assegnazione dei verbali numerati con attribuzione ad ogni singolo agente di un bollettario registrato. Informatizzazione delle infrazioni rilevate e relative sanzioni da parte di addetti diversi dagli agenti accertatori.

29	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti/c ontrrolli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia commerciale: attività in sede fissa, mercati e ambulanti	Attività di presidio e controllo degli agenti anche in collaborazione col settore Suap	Accertament o della violazione	Sanzione	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: attuata tramite la tenuta del registro informatizzato delle diffide amministrative
30	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti/c ontrrolli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia ambientale	Attività di presidio e controllo degli agenti anche su richiesta del settore Ambiente	Accertament o della violazione	Sanzione	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: deve essere assicurata tramite tempestività nell'intervento a seguito della segnalazione e attuata immediatamente con la pubblicazioe di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013
31	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti/c ontrrolli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia edilizia	Attività di presidio e controllo degli agenti anche su richiesta del settore Suap	Accertament o della violazione	Sanzione	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: 1) verifiche semestrali sulla puntuale pubblicazione delle normative tramite link a normativa e sulla rotazione degli operatori che effettuano i controlli edilizi 2) Rotazione degli operatori che effettuano i controlli edilizi

32	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada	Iniziativa d'ufficio	Registrazioni e dei verbali delle sanzioni elevate e riscossione	Accertamento dell'entrata e riscossione	23 violazione delle norme per interesse di parte.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013. 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare. 4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.	Trasparenza deve essere attuata immediatamente anche mediante monitoraggio/statistica dei verbali annullati dagli agenti, delle relative cause di annullamento e firma dell'atto finale da parte del Comandante Formazione: aggiornamento degli operatori che gestiscono le sanzioni. Rotazione: dovrà essere attuata con particolare riguardo allo sportello front office.
33	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	Iniziativa d'ufficio	Gestione dei rapporti con i volontari, eventuale fornitura di mezzi e attrezzature	Prestazioni da parte del gruppo operativo	23 violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte.	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica con particolare riferimento alle funzioni Augustus	Trasparenza/controllo/formazione: 1) gestione rapporti con i volontari a rotazione degli operatori assieme al comandante o vice comandante nell'osservanza del Piano di protezione civile da mantenere aggiornato secondo la normativa. Pubblicazione sul sito istituzionale secondo indicazioni Anac 2) regolare verifica delle attrezzature e somministrazione agli addetti di specifica formazione in merito.
34	Governo del territorio	Sicurezza del territorio ed ordine pubblico in ausilio ai Carabinieri	Iniziativa d'ufficio	Gestione della Polizia Locale	Servizi di controllo e prevenzione	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	Trasparenza e controllo: Turazione del personale durante i servizi con i Carabinieri e il controllo del territorio. Organizzazione di servizi specifici di sicurezza urbana, nelle ore serali/notturne, sulla base di bisogni/segnalazioni emersi dal territorio e relativi report. Condivisione delle informazioni con i Carabinieri per migliorare gli interventi.
35	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni per locandine e piccole pubblicità	Ricevimento domanda	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Autorizzazione	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: garantita tramite turnazione degli agenti allo sportello per il rilascio delle autorizzazioni

36	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Contenzioso violazioni amministrative : audizioni, ordinanze ingiunzioni/arc hiviazioni e ordinanze di rateizzazione pagamenti	richiesta dell'interessato	istruttoria	ingiunzione/archiviazione o ordinanza di rateizzazione	7 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza 10 Violazione della par condicio	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	Trasparenza: affiancamento nell'istruttoria, di un ispettore P.M. Controllo: a campione di almeno il 10% delle ordinanze, ingiunzioni e archiviazioni riferite a ricorsi amministrativi diversi dal codice della strada. Il controllo va effettuato da parte del settore Affari Generali.
37	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Procedimenti di alienazione, o costituzione di altri diritti reali su beni immobili	Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAVI)	Procedimento di alienazione a evidenza pubblica o trattativa privata	Rogito	12 Sottostima del valore del bene e/o violazione par condicio al fine di favorire soggetti specifici	M	Le procedure di alienazione, che potrebbero celare comportamenti scorretti a favore di soggetti specifici, sono però caratterizzate da un basso livello di discrezionalità	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 art.30 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza: attuata sia attraverso le forme previste dall'art. 33 del Dlgs 33/13 che attraverso altri canali e seguendo le "misure per l'alienazione degli immobili" (rif.PNA 2016 per la sanità).
38	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata su segnalazione o su iniziativa d'ufficio	Segnalazione o iniziativa d'ufficio	Attività di verifica	ordinanza di demolizione/archiviazione/sanzione	1 Omessa verifica per interessi di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore dei soggetti coinvolti svolgendo o meno, le verifiche o archiviandole quando non dovrebbero	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le ordinanze di demolizione e mensilmente gli abusi edilizi (DPR 380/01) 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	1 pubblicazione tempestiva all'albo pretorio dei provvedimenti sanzionatori 2 invio mensile del report sugli abusi edilizi al segretario generale 3 formalizzazione di opportuni accordi per il supporto tecnico finalizzato al controllo delle perizie di parte relative all'impossibilità di demolire l'abuso
39	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo conformità dei titoli abilitativi presentati (SCIA CILA PDC) e controlli sulle SCEA	Iniziativa d'ufficio per obbligo di legge	Controllo documentale e verifica sussistenza requisiti e presupposti: controllo formale, controllo di merito, controllo ispettivo.	Archiviazione/verbale/ordinanza	11- Uso distorto della discrezionalità dell'attività di verifica.	A+	L'attività urbanistica e di edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal DPR 380/01. 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità della procedura di rilascio del permesso. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica. 4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.	Controllo/Trasparenza: controllo del 100% delle Scia presentate; programmazione del sorteggio sia per le SCIA che per le SCEA e pubblicazione modalità con cui si eseguono i sorteggi. Rotazione: intercambiabilità nelle singole mansioni tra più dipendenti; promozione di gruppi di lavoro per evitare l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza interna delle attività con condivisione, nei casi complessi; segregazione delle funzioni: suddivisione delle fasi procedurali del controllo e dell'istruttoria con assegnazione mansioni relative a soggetti diversi

40	Governo del territorio	Permessi di costruire relativi ad opere di urbanizzazione	Istanza di parte	Istruttoria formale e di merito ed eventuale richiesta di integrazioni	Rilascio del permesso	32 Violazione delle norme e dei parametri urbanistici per interesse di parte. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari. 33 Favoritismi e clientelismi	A+	L'attività urbanistica e di edilizia privadas è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti; in particolare in questi casi, in cui si prevede la realizzazione diretta, da parte del privato, di opere di urbanizzazione a scomputo, è necessario un maggiore controllo	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessaria la pubblicazione sull'Albo Pretorio dei PdC ritirati. 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità della procedura di rilascio del permesso. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza/controllo: -Firma della relazione istruttoria da parte del tecnico istruttore. - istruttoria intersettoriale con acquisizione del parere degli altri settori e verifica preventiva della coerenza tecnico-economica del progetto da parte di tecnici esterni al servizio. - Controllo di merito del 100% dei PdC presentati. - Controllo interno sui Permessi di costruire. - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del R.P., del tecnico istruttore e del firmatario del provvedimento finale; - Monitoraggio dei casi di silenzio assenso con relazione da parte del Responsabile del Procedimento sulle cause del ritardo entro 45 gg dal decorso del termine, per l'eventuale annullamento. Formazione: formazione specifica sul tema del rischio corruttivo nell'attività del SUE.
41	Governo del territorio	Permessi di costruire diretti o subordinati a IUC/permessi di costruire in sanatoria compresi condoni	Istanza di parte	Istruttoria formale e di merito ed eventuale richiesta di integrazioni	Rilascio del permesso	32 Violazione delle norme e dei parametri urbanistici per interesse di parte. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari. 33 Favoritismi e clientelismi	A+	L'attività urbanistica e di edilizia privadas è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessaria la pubblicazione sull'Albo Pretorio dei PdC ritirati. 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità della procedura di rilascio del permesso. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza/controllo: -Firma della relazione istruttoria da parte del tecnico istruttore. - Istruttoria intersettoriale con acquisizione del parere degli altri settori. - Controllo di merito del 100% dei PdC presentati. - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del R.P., del tecnico istruttore e del firmatario del provvedimento finale; - Monitoraggio dei casi di silenzio assenso con relazione da parte del Responsabile del Procedimento sulle cause del ritardo entro 45 gg dal decorso del termine, per l'eventuale annullamento. - Tracciamento flusso procedimento attraverso programma SuapNet Formazione: somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
42	Governo del territorio	Autorizzazioni paesaggistiche e/o compatibilità paesaggistiche	Istanza di parte	Esame della documentazione, acquisizione parere CQAP (ove previsto per legge) e acquisizione parere vincolante Sovrintendenza	Atto di rilascio	32 Violazione delle norme e dei parametri urbanistici per interesse di parte. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari. 33 Favoritismi e clientelismi	A+	L'attività urbanistica e di edilizia privadas è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni previste dal Dlgs.42/2004 art. 146 c.13 (si veda anche art. 70 c. 8 della LR 24/2017) 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità della procedura di rilascio del permesso. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica	1 Tracciabilità del flusso del procedimento attraverso il programma SUAPNET 2 Parere della CQAP sulle autorizzazioni paesaggistiche ordinarie 3 Previsione nel RUE (art. 6 c. 15 norme di RUE) del divieto di presenziare all'esame dei progetti o elaborati da essi stessi o da propri soci o all'esecuzione dei quali siano comunque interessati 4 Estensione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici ai componenti della Commissione 5 Parere vincolante della Soprintendenza 6 Pubblicazione mensile sul sito nella Sezione Amministrazione Trasparente delle autorizzazioni paesaggistiche ordinarie e semplificate; 7 Gli elenchi vengono anche trasmessi in via telematica alla Regione per la loro pubblicazione sull'applicativo MOKA ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza. 8 aggiornamento e pubblicazione del documento "Criteri tecnici ed estimativi per la quantificazione dei danni ambientali e paesaggistici" di cui alla DGC 207/2009

43	Governo del territorio	Procedure espropriative	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria	Provvedimento espropriativo	4 Uso distorto della discrezionalità per favorire interessi particolari	M	La discrezionalità del giudizio di stima (valore economico) è presente soprattutto quando si raggiunge un accordo bonario ma esercitabile in pochi casi in quanto in l'amministrazione gestisce pochissime procedure. Per cui il rischio è valutato di livello medio	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni di cui al DPR327/01 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	1) Distinzione tra gli uffici che assumono la decisione di espropriare (LL.PP. E Urbanistica) e l'ufficio competente ad attuare le procedure 2) Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento 3) Comunicazione preventiva alla RAC per espropri il cui indennizzo sia superiore e 50.000 euro 4) Comunicazione al RAC delle procedure alternative che si concludono con un accordo sulla stima
44	Governo del territorio	Rilascio certificato di destinazione urbanistica	Istanza di parte	Ricognizione delle previsioni e dei vincoli previsti dagli strumenti urbanistici	Atto di rilascio	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	B	Il processo non contiene margini di discrezionalità significativi, trattandosi di attività ricognitiva con esito dichiarativo. Inoltre i vantaggi che produce a favore di terzi sono , in genere, irrilevanti. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso	1. Misura di trasparenza generale: non sono previsti obblighi di pubblicazione per norma; si ritiene sufficiente garantire l'accesso civico.	Trasparenza/Controllo: controlli regolarmente effettuati tramite ricognizione dei vincoli previsti dagli strumenti urbanistici
45	Governo del territorio	Formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali (PUG, Regolamento Edilizio, ex PSC-POC-RUE) e relative varianti	Iniziativa d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione e, acquisizione di pareri di altre P.A., osservazioni da privati.	Approvazione e adozione strumento urbanistico	27 Conflitto di interessi 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità e uso distorto della discrezionalità al fine di favorire soggetti particolari	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali, con effetti rilevanti su interessi particolari Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 oltre agli adempimenti e obblighi di partecipazione al procedimento e di pubblicazione previsti dalle norme di settore (LR 24/2016, ex LR 20/2000) 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di prevenzione della corruzione 4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.	- Pubblicazione degli strumenti urbanistici ai sensi del art.39 D.Lgs 33/2013 e della LR 24/2017 - Intervento del Consiglio Comunale/Giunta e di più amministrazioni. - Fase di partecipazione al procedimento anche con presentazione di osservazioni e relative controdeduzioni prima dell'approvazione dello strumento urbanistico. - Pubblicazione di tutti gli atti. - Percorsi partecipativi
46	Governo del territorio	Formazione ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e relativi aggiornamenti nonché del PEBA	Iniziativa d'ufficio	Stesura, adozione, pubblicazione e, acquisizione di pareri di altre P.A., osservazioni da privati.	Adozione e approvazione documento finale e sua pubblicazione	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	B	Pur essendo presenti elevati livelli di discrezionalità gli effetti delle scelte pianificatorie, gli effetti si producono su una collettività generalizzata piuttosto che su interessi particolari non sono significativi, per cui il livello di rischio è stato ritenuto basso	1. Misura di trasparenza generale: si ritengono sufficienti gli adempimenti e obblighi di partecipazione al procedimento e di pubblicazione previsti dalle norme di settore.	- Pubblicazione degli strumenti urbanistici ai sensi del art.39 D.Lgs 33/2013. - Fase di partecipazione al procedimento anche con presentazione di osservazioni e relative controdeduzioni prima dell'approvazione dello strumento urbanistico. - Percorsi partecipativi coordinati dal Garante della Partecipazione e della Comunicazione previsto dalla LR56/16

47	Pianificazione urbanistica	Predisposizione ed approvazione Accordi di programma (artt. 59 e 60 LR 24/2017) e accordi con i privati (art. 61 LR 24/2017)	Iniziativa pubblica/ di parte	Negoziiazione , stesura, adozione, pubblicazioni e, acquisizione di pareri di altre P.A.	Provvedimento finale Sottoscrizione dell'atto negoziale	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali, con effetti rilevanti su interessi particolari Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 oltre agli adempimenti e obblighi di partecipazione al procedimento e di pubblicazione previsti dalle norme di settore (LR 24/2016, ex LR 20/2000) 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di prevenzione della corruzione 4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.	Pubblicazione degli strumenti urbanistici ai sensi degli artt.23 e 39 D.Lgs 33/2013 e della LR 24/2017 Pubblicazione preventiva, pur non sussistendo più l'obbligo (abrogato dall'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) Onere motivazionale dell'interesse pubblico particolarmente stringente Intervento del Consiglio Comunale/Giunta e di più amministrazioni. Fase di partecipazione al procedimento anche con presentazione di osservazioni e relative controdeduzioni prima dell'approvazione dello strumento urbanistico. Percorsi partecipativi coordinati dal Garante della Partecipazione e della Comunicazione previsto dalla LR56/16
48	Pianificazione urbanistica	Esame ed approvazione PUA di iniziativa pubblica e di Accordi Operativi	Iniziativa pubblica/ di parte	Negoziiazione , stesura, adozione, pubblicazioni e, acquisizione di pareri di altre P.A.	Approvazione PUA/sottoscrizione e Accordo	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali, con effetti rilevanti su interessi particolari Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 oltre agli adempimenti e obblighi di partecipazione al procedimento e di pubblicazione previsti dalle norme di settore (LR 24/2016, ex LR 20/2000) 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di prevenzione della corruzione 4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.	-Pubblicazione preventiva, pur non sussistendo più l'obbligo (abrogato dall'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) - Acquisizione del parere del Comitato Urbanistico presso la CMBo previsto dall'art. 47 LR 24/2017). - Informativa antimafia per i soggetti proponenti l'Accordo Operativo (art. 38 c 4 LR 24/17) - La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. -Percorsi partecipativi coordinati dal Garante della Partecipazione e della Comunicazione previsto dalla LR56/16
49	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Postazioni mercato e fiere; assegnazione con bando o subentro SCIA	Istanza di parte	Esame delle domande e documentazione	Assegnazione postazioni	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	-Continuo aggiornamento del database degli assegnatari - Comunicazione semestrale alla regione dei posti vacanti - Pubblicazione bando e assegnazione dei posti secondo il criterio dell'anzianità a seguito verifica requisiti morali

50	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SCIA in materia di commercio, pubblici esercizi e artigianato di servizio (senza titolo abilitativo edilizio)	Comunicazione di parte	Controllo documentale e verifica sussistenza requisiti e presupposti	Efficacia della SCIA	7 Inosservanza di regole procedurali 26 Uso distorto della discrezionalità nella selezione del campione da sottoporre a controllo.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 2. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	-Controllo del 100% delle SCIA in materia di commercio, pubblici esercizi e artigianato di servizio (senza titolo abilitativo edilizio) - formazione somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata
51	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni insediamento industrie insalubri	Istanza di parte	Verifica documentazione e requisiti	Atto di concessione e autorizzazione	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	B	Il processo non consente margini di discrezionalità richiedendo il parere di altri enti. Inoltre, la probabilità è bassa in quanto i procedimenti trattati sono molto pochi. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 2. Trasparenza: da attuare immediatamente garantendo il correlato diritto di accesso civico	Applicazione procedure di controllo previste dal R.D. 147/27 e dalla Legge 5 marzo 1990, n. 46 R.D. 27 luglio 1934, n.1265: Testo Unico delle leggi sanitarie. Aggiornamento elenco delle industrie insalubri di cui all'art.216 del testo unico delle leggi sanitarie (Decr. Min. San. 5 settembre 1994, n.132).
52	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni commerciali per il commercio in sede fissa per esercizi > 250 mq	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata
53	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio concessioni di suolo pubblico e gestione Canone Unico per l'intero territorio comunale	Istanza di parte	Esame delle domande e documentazione	Rilascio concessione	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata

54	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni per l'installazione, il potenziamento, trasferimento, concentrazione e modifica degli impianti carburanti, o per il prelievo dei carburanti	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. I procedimenti trattati sono pochi per cui la probabilità di rischio è bassa e pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata
55	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni P.S. per esercizio spettacoli viaggianti (circo, giostre, ecc...)	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata
56	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni P.S. per spettacoli pirotecnici	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore assai contenuto. I procedimenti trattati sono pochi per cui la probabilità di rischio è stata ritenuta bassa.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata
57	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio licenze per esercizio taxi ed N.C.C. (compreso subingresso)	Avviso pubblico per avere la licenza/istanza di parte per subingresso	Selezione / verifica condizioni per subingresso	Rilascio licenza	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore assai contenuto. I procedimenti trattati sono pochi per cui la probabilità di rischio è stata ritenuta bassa.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata

58	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni per detenzione e uso di gas tossici ai sensi del R.D. 147/27	Bando per nuove/Istanza di parte per subingresso	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento: Bando ed esame presso la commissione regionale/verifica condizioni	Provvedimento finale	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore assai contenuto. I procedimenti trattati sono pochi per cui la probabilità di rischio è stata ritenuta bassa.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata
59	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SCIA impianti di telefonia mobile	Comunicazione di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale/efficacia della SCIA	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. La materia è stata regolamentata e tutte le scie presentate, vengono sottoposte a parere ad Arpaer. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata
60	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	- Contributi per riqualificazione commerciale - Contributi alle imprese in c/interessi	Avviso pubblico	Esame delle domande e documentazione	Erogazione e contributo	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dall'art 26 D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale dei contributi erogati per commercio e imprese nonché dei criteri di erogazione previsti per contributi barriere architettoniche.
60,1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi per abbattimento barriere architettoniche	Avviso pubblico	Esame delle domande e documentazione	Erogazione e contributo	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dall'art 26 D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale dei contributi erogati per commercio e imprese nonché dei criteri di erogazione previsti per contributi barriere architettoniche.

61	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni parcheggi riservati a invalidi	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento di concessione e autorizzazione	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata
62	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione Passi Carrai	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento di concessione e autorizzazione	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata
63	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni installazione segnaletica	Iniziativa di parte	Istruttoria	Provvedimento finale	7 Inosservanza/violazione di norme e regole procedurali, anche interne, a garanzia della trasparenza e imparzialità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente assicurare il correlato "accesso civico"	Attuazione immediata
64	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di sale per eventi occasionali (Mostre, Riunioni) e di immobili ad Associazioni ed altre organizzazioni non profit	Ricevimento domanda	Istruttoria	Provvedimento finale	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 33/2013 Attuazione degli indirizzi dell'amministrazione
65	Governo del territorio	Determinazione del contributo di costruzione da versare per PdC e SCIA onerose	Prospetto di calcolo compilato dal progettista nell'ambito della istanza di parte	verifica della correttezza del calcolo	Determinazione importo nell'atto di rilascio del PdC/ attestazione del versamento	32 Violazione delle norme e dei parametri urbanistici per interesse di parte. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità. 33 Favoritismi e clientelismi	A+	L'attività urbanistica e di edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1. Misure di trasparenza: rendere conoscibili e verificabili i criteri di calcolo; garantire l'accesso civico. 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	- Scadenziario per controllo scadenza termini pagamento in caso di rateizzazione del pagamento; - Format per il calcolo on line e pubblicazione sul sito

66	Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti e gestione delle isole ecologiche (attività svolta da enti/soggetti esterni)	Adesione al servizio raccolta dell'ambito territoriale	Corretta esecuzione del servizio	Corretta esecuzione del servizio	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 6 Collusione col cittadino	A	Il mancato controllo (comunque dovuto) potrebbe produrre un movimento di interessi non leciti a fronte di possibili reati ambientali. Il rischio è quindi stato considerato alto per la specificità della materia	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve verificare lo svolgimento del contratto. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare 4. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento. 5. Antiriciclaggio: invio semestrale da parte del gestore interno di attestazione sull'attuazione della misura	- Pubblicazione di tutte le informazioni imposte dal D.Lgs 33/2013 e dal Codice appalti. - Sorveglianza sull'esecuzione del contratto e comunicazione ad Atesir delle non conformità. - Somministrazione al personale di adeguata formazione. - Impostazione di un report di controllo
67	Gestione dei rifiuti	Pulizia delle strade e aree pubbliche (attività svolta da enti/soggetti esterni)	Adesione al servizio di pulizia strade e svuotamento cestini	Corretta esecuzione del servizio	Corretta esecuzione del servizio	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari. 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Pubblicazione di tutte le informazioni imposte dal D.Lgs 33/2013 e dal Codice appalti. - Sorveglianza sull'esecuzione del contratto e comunicazione ad Atesir delle non conformità. - Somministrazione al personale di adeguata formazione.
68	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione aree verdi	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto/ applicazioni di penali	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto. 9 Non corretta contabilizzazione delle opere svolte - Mancata o non corretta evidenza di come viene sfruttato il patrimonio	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Pubblicazione di tutte le informazioni imposte dal D.Lgs 33/2013 e dal Codice appalti. - Sorveglianza sull'esecuzione del contratto e comunicazione ad Atesir delle non conformità. - Somministrazione al personale di adeguata formazione. - Messa a regime dell'informatizzazione del processo

69	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle strade e aree pubbliche, compresa la manutenzione della segnaletica	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto. Non corretta contabilizzazione delle opere svolte Mancata o non corretta evidenza di come viene sfruttato il patrimonio	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - Messa a regime dell'informatizzazione del processo.
70	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio di rimozione della neve e ghiaccio su strade e aree pubbliche	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto. Non corretta contabilizzazione delle opere svolte Mancata o non corretta evidenza di come viene sfruttato il patrimonio	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - Informatizzazione del processo con programmi che utilizzino la geolocalizzazione e consentano la rendicontazione del servizio svolto.
71	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione dei cimiteri	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto. Mancata trasparenza nella disponibilità/assegnazione dei posti	2 Omesso controllo dell'esecuzione del servizio. 34 Mancata trasparenza nella disponibilità/assegnazione dei posti	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - Acquisizione di un programma che consenta di vedere le disponibilità in rete (anche da casa) - Nucleo ispettivo per il controllo della corretta esecuzione delle esumazioni/estumulazioni
72	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli edifici scolastici	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto. Mancata trasparenza nella disponibilità/assegnazione dei posti	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. - Programmazione dell'informatizzazione del processo (acquisizione di un programma ad hoc).

73	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Contratto e relative condizioni	Esecuzione del contratto	Corretta esecuzione del servizio/contratto/applicazione di penali	3 Selezione "pilotata". 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale responsabile di procedimento.	- Programmazione dell'informatizzazione del processo (acquisizione di un programma ad hoc). - controlli del 100% delle richieste pervenute e rilasciate e pubblicazione sul sito - rotazione degli incarichi
74	Contratti pubblici	Servizi di pubblica illuminazione	Bando e capitolato di gara	Selezione	Contratto e gestione del contratto	3 Selezione "pilotata". 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza: oltre alla verifica costante della pubblicazione di tutte le informazioni imposte dal D.Lgs 33/2013 e dal Codice dei Contratti, verifica costante da parte del D.E.C. e del RUP della corretta esecuzione del contratto e, a campione, del Responsabile di Settore e/o dal Dirigente dell' Area. Formazione: secondo i programmi dell' Ente e con la partecipazione, principalmente On Line a giornate formative organizzate da Ordini Professionali, Provincia di Modena oltre a specifici eventi formativi di Soggetti altamente titolati. Controlli: i contratti "Global Impianti" prevedono l'onere di una reportistica informatizzata sia degli interventi che dei controlli effettuati dall' O.E. Tutti gli altri contratti sono gestiti con l'ausilio di portali istituzionali (vedi fase di affidamento su SATER , rendicontazione su SITAR e REGIS per appalti PNRR etc..)
75	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni in materia di attività estrattive	Istanza di parte	Verifica documentazioni e requisiti	Atto di concessione e autorizzazione	13 Margini di discrezionalità elevati. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 10 Violazione Par condicio	A+	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento. 4. Antiriciclaggio: invio semestrale da parte del gestore interno di attestazione sull'attuazione della misura	- Programmazione dell'informatizzazione del processo (acquisizione di un programma ad hoc). - controlli del 100% delle richieste pervenute e rilasciate e pubblicazione sul sito - rotazione degli incarichi

76	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni per interventi sul verde privato in applicazione del Regolamento del Verde vigente	Istanza di parte	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Provvedimento finale	10 Violazione par condicio 14 Negligenza od omissione verifica requisiti 11 Uso distorto della discrezionalità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: da somministrare in misura adeguata.	Trasparenza: costante pubblicazione di tutte le informazioni imposte dal D.Lgs 33/2013 e dal Codice dei Contratti. Controllo: la correttezza degli atti è garantita dal Responsabile del Procedimento e verificata dal Dirigente dell' Area. Formazione: secondo i programmi dell' Ente e con la partecipazione, principalmente On Line a giornate formative organizzate da Ordini Professionali, Provincia di Modena oltre a specifici eventi formativi di Soggetti altamente titolati.
77	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di contributi/incentivi per attività con finalità ambientali (smaltimento amianto, veicoli, raccolta differenziata ecc)	Avviso pubblico	Esame delle domande e documentazione	Erogazione e contributo	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: costante pubblicazione di tutte le informazioni imposte dal D.Lgs 33/2013 e dal Codice dei Contratti. Controllo: la correttezza degli atti è garantita dal Responsabile del Procedimento e verificata dal Dirigente dell' Area. Formazione: secondo i programmi dell' Ente e con la partecipazione, principalmente On Line a giornate formative organizzate da Ordini Professionali, Provincia di Modena oltre a specifici eventi formativi di Soggetti altamente titolati.
78	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni a scarico in acque superficiali ai sensi del DLgs 152/2006 e DGR 2003	Ricevimento domanda	Istruttoria - Pareri Arpa/Hera/Parco	Provvedimento finale	10 Violazione par condicio 14 Negligenza od omissione verifica requisiti	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - Controllo richieste/autorizzazioni rilasciate
79	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessioni cimiteriali (loculi, ossari e tombe di famiglia) e rilascio autorizzazioni al completamento lapidi	Avviso pubblico/istanza di parte	Ricezione domande e verifica dei documenti	Provvedimento finale	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza: costante pubblicazione di tutte le informazioni imposte dal D.Lgs 33/2013 e dal Codice dei Contratti. Controllo: la correttezza degli atti è garantita dal Responsabile del Procedimento e verificata dal Dirigente dell' Area. Formazione: secondo i programmi dell' Ente e con la partecipazione, principalmente On Line a giornate formative organizzate da Ordini Professionali, Provincia di Modena oltre a specifici eventi formativi di Soggetti altamente titolati.
80	Acquisizione e gestione del personale	servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio e/o richiesta di parere	Istruttoria: affidamento diretto/acquisto	erogazione della formazione	3 selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri	1. Misura di trasparenza: si rinvia alle misure previste nel processo di spesa per la parte relativa alla scelta del contraente. Attuazione indicazioni in tema di trasparenza D.lgs. 33/2013 e norme relative all' "accesso civico"	La trasparenza deve essere attuata immediatamente tramite presidio sul corretto adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs.33/2013 e smi

81	Altri servizi	Indagini di customer satisfaction e qualità	Iniziativa d'ufficio	Indagine, verifica	esito/rep ort	19 Violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Svolgimento dell'indagine di customer satisfaction da parte di un Settore terzo rispetto a quello oggetto della rilevazione 2. Definizione del questionario nel rispetto dei principi di partecipazione e trasparenza; 3. Somministrazione dei questionari attraverso strumenti informatizzati; 4. Elaborazione dei risultati delle indagini attraverso strumenti informatici, assicurando la tracciabilità delle informazioni; 5. Pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente dei risultati della rilevazione.	Attuazione immediata
82	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali svolte da personale interno	Iniziativa d'ufficio	attività di verifica sulla correttezza degli adempimenti tributari	accertamento tributario in caso di irregolarità	1 Omessa verifica per interessi di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: è necessaria per i singoli responsabili di procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente e mediante emissione di liste di carico nominative. Formazione somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata, al personale che si occupa di accertamenti e verifiche IMU. Controllo: annualmente, sulla base di: - estrazione automatizzata delle posizioni tributarie per le quali risulta un omesso/parziale/tardivo versamento del dovuto; - il riscontro in base alle attività d'ufficio e di incrocio della banca dati tari/imu delle omesse/infedeli dichiarazioni.
83	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali svolte dal servizio di supporto esterno	Iniziativa d'ufficio	attività di verifica sulla correttezza degli adempimenti tributari	accertamento tributario in caso di irregolarità	1 Omessa verifica per interessi di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	I controlli sono effettuati con cadenza annuale, mediante emissione di liste di carico approvate con specifiche determinazioni. La trasparenza è attuata tramite pubblicazione sul sito degli atti di gara per l'affidamento del servizio
84	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamento dell'evasione tributaria locale con definizione condivisa di tributi e sanzioni (accertamenti con adesione)	Iniziativa d'ufficio	Accertamento della violazione	Atto di adesione dell'accordo	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	Controllo a campione da parte del Dirigente di tutti i procedimenti di accertamento con adesione conclusi annualmente	Trasparenza: pubblicazione della determina di approvazione della lista di carico contenente le posizioni accertate (vedi colonna T) e sottoposizione della medesima lista al Dirigente per il controllo a campione.

85	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate riscosse in autoliquidazione e del contribuente (imu- addizionale Irpef)	Iniziativa d'ufficio	Registrazione dell'entrata	Accertamento dell'entrata e riscossione	0 Non risultano rischi collegati al processo	N	Si tratta di entrate in autoliquidazione riscosse dalla Agenzia delle Entrate e riversate al Comune per la quota di competenza	Non necessarie misure di prevenzione	non necessarie misure di prevenzione
86	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate (TARI) in gestione diretta con supporto esterno	Emissione e della lista di carico (ruolo ordinario e supplemento)	Svolgimento delle procedure previste dal capitolato	Riscossione delle singole posizioni	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	B	Gli uffici /appaltatore potrebbe utilizzare margini di discrezionalità per vantaggi e utilità personali	- Controllo sistematico del rispetto delle procedure nello svolgimento del servizio di supporto previste dal capitolato (Attualmente IntercentEr) per la riscossione ordinaria;	non più applicabile
87	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Controllo della Regolarità contabile delle determinazioni e delibere	determinazione impegno di spesa o delibera	controllo preventivo di regolarità contabile delle proposte di delibera - determina	Parere di regolarità contabile sulle proposte di delibere e Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta di determina	20 Ingiustificata dilazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.	- Pubblicazione sul sito istituzionale dell'indicatore tempestività dei pagamenti - Formazione in house ai dipendenti, sui programmi di contabilità in uso nell'Ente
88	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Affidamento in concessione del servizio di gestione dell'Imposta di pubblicità e gestione pubbliche affissioni	Avviso pubblico	Selezione	Affidamento della prestazione	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri	- Si rinvia alle misure previste nel processo di spesa per la parte relativa alla scelta del contraente; - Attuazione indicazioni in tema di trasparenza D.Lgs. 33/2013 e norme relative all' "accesso civico"	Trasparenza attuata sia seguendo le disposizioni del regolamento entrate/canone unico che mediante l'adozione delle misure stabilite nel capitolato di concessione.

89	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Riscossione coattiva da entrate tributarie comunali	Mancato pagamento di un atto di accertamento nei termini previsti dalla legge	Attività prevista da regolamento comunale della riscossione coattiva e quella prevista dalla legge	Riscossione o archiviazione del credito	1 Omessa verifica per interessi di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento.	Pubblicazione determina successiva all'emissione di liste di carico con cadenza annuale.
90	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Emissione mandati di pagamento	Atto di liquidazione da parte dell'uffici o competente	Controlli previsti sulla regolarità dell'atto e dei relativi documenti allegati	Mandato di pagamento	20 Ingiustificata dilazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Utilizzo di una Check list specifica per il controllo dell'atto e dei relativi allegati - Utilizzo di software dedicati che assicurano la trasparenza del processo di controllo - Rispetto della tempistica prevista per il settore nell'ambito del processo complessivo di liquidazione della spesa
91	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Registrazione contabile degli incassi con emissione dell'ordinativo	Atto di accertamento/incasso da parte dell'uffici o competente	Controlli previsti sulla regolarità dell'atto e dei relativi documenti allegati	Ordinativo di pagamento	0 Non risultano rischi collegati al processo	N	Il rischio non sussiste per il Settore in quanto lo stesso entra nel procedimento in una fase in cui le entrate sono già state acquisite nelle casse dell'ente e non possono essere distolte se non attraverso specifici atti amministrativi	Non necessarie misure di prevenzione	
92	Altri servizi	organizzazione eventi culturali ricreativi	Iniziativa d'ufficio	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	evento	4 violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente

93	Gestione dei rifiuti	Pulizia delle sedi di proprietà comunale	Bando e capitolato di gara	Selezione e assegnazioni	Gestione del contratto. Igiene e decoro	3 Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più parti. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Monitoraggio della gestione del contratto Pubblicazione sul sito istituzionale di tutti i documenti richiesti dal Codice D.Lgs50/2016 e a partire dal 2024 vedasi nuovo codice D.Lgs. 36/2023
94	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione impianti sportivi (servizio a gestione mista: in economia e in concessione ad Associaz. sportive)	iniziativa d'ufficio avviso pubblico	gestione in economia gestione in concessione a associazioni sportive	Utilizzo degli impianti	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 21 Possibile discrezionalità nell'assegnazione spazi e turni di utilizzo. 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo dell'esecuzione del servizio.	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza deve essere attuata immediatamente mediante pubblicazione delle informazioni richieste dal D.Lgs.33/2013 e assicurazione del correlato accesso civico
95	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione Mediateca (attività svolta da enti/soggetti esterni)	Bando e capitolato di gara	Selezione	Contratto e gestione del contratto	3 Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più parti. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando. 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Trasparenza è attuata tramite pubblicazione sul sito del contratto. Controllo sugli atti svolto trimestralmente. Il personale dipendente risulta adeguatamente formato

96	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	Avviso pubblico	Selezione e formulazione graduatoria alloggi di edilizia residenziale pubblica	Contratto di assegnazione alloggio	10 Violazione Par Condicio 15 Disparità di trattamento nel livello di assistenza prestata in fase di presentazione della domanda 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- Questionario di gradimento sui servizi erogati - Controllo successivo del 100% delle determinazioni di assegnazione e registrazione controlli svolti su apposita scheda. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
97	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione alloggio in PEA ed erogazione contributi antisfratto	Segnalazione a servizi sociali/assistenti sociali	Selezione e formulazione graduatoria alloggi di edilizia residenziale pubblica	Contratto di assegnazione alloggio	10 Violazione Par Condicio 15 Disparità di trattamento nel livello di assistenza prestata in fase di presentazione della domanda 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - prosecuzione controllo % tra realtà omogenee. I controlli sui documenti prodotti dalla Asl, debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. - La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
98	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi/sussidi ad indigenti (comprese integrazione rette Case Residenze Anziani)	Istruttori economici a da parte del Servizio Anziani	Esame delle domande e documentazione	Erogazione e contributi o sussidi	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	_La trasparenza deve essere attuata immediatamente _Invio a Guardia di Finanza
99	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi a nidi e scuole private a parziale/totale copertura rette scolastiche	Ricevimento domanda	Verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	Erogazione e contributo	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	_La trasparenza deve essere attuata immediatamente mediante pubblicazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 _ verifica che i contributi siano effettivamente elargiti ai cittadini residenti

100	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi a famiglie indigenti per il diritto allo studio	Avviso pubblico	Esame delle domande e documentazione	Erogazione e contributo	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	_ La trasparenza deve essere attuata immediatamente _ Pubblicare bandi a inizio anno con pianificazione della destinazione dei contributi _ verifica che i contributi siano effettivamente elargiti per diritto studio
101	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi per lo svolgimento di spettacoli ed eventi culturali	Ricevimento domanda	Esame delle domande e documentazione	Erogazione e contributo	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - Precedere l'erogazione del contributo con una selezione a mezzo procedura ad evidenza pubblica
102	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi per manifestazioni sportive	Domanda dell'interessato	Presa in carico della domanda, valutazione e provvedimento finale di concessione/diniego del contributo	versamento del contributo/diniego del contributo	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	La trasparenza deve essere attuata immediatamente attraverso la pubblicazione tabella contributi. Nessun'altra azione rispetto alle precedenti
103	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Esenzioni/riduzioni rette per servizi a domanda	Avviso pubblico	Esame delle domande e documentazione	Provvedimento finale	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	_ La trasparenza deve essere attuata immediatamente _ Invio Guardi Finanza

104	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ammissione ai Servizi Educativi ad offerta limitata (Nido e Scuola dell'infanzia)	Avviso pubblico	Ricezione delle domande e verifica dei requisiti	Graduatoria	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	<u>La trasparenza deve essere attuata immediatamente</u> <u>Pubblicare bandi a inizio anno con pianificazione della destinazione dei contributi</u>
105	Acquisizione e gestione del personale	progressione in carriera del personale	Bando	Selezione	Progressione economica del dipendente	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 10 Violazione par condicio 16 Violazione trasparenza	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza deve essere attuata immediatamente relativamente al CCI che regola il passaggio all'interno dell'area per il triennio
106	Acquisizione e gestione del personale	incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Definizione e degli obiettivi e dei criteri di valutazione	Analisi dei risultati	Graduatoria e quantificazione dei premi	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 10 Violazione par condicio 16 Violazione trasparenza	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	Pubblicazione tempestiva dei dati: conto annuale e allegati alla determina di liquidazione compensi performance
107	Acquisizione e gestione del personale	gestione giuridica del personale (permessi, ferie ecc)	Iniziativa d'ufficio e/o domanda dell'interessato	Istruttoria	Provvedimento di concessione e/o diniego	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 10 Violazione par condicio 16 Violazione trasparenza	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso o molto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza deve essere attuata immediatamente mediante pubblicazione dei tassi di assenza e dati del conto annuale contenuti in tabella 11
108	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	Iniziativa d'ufficio/ domanda di parte	Contrattazione	Contratto	23 violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Pubblicazione tempestiva dei CCI in vigore e accordi di riparto del Fondo in vigore sul sito istituzionale

109	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	Iniziativa d'ufficio	Istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	23 violazione di norme, procedurali anche interne, per interesse/utilità.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	Trasparenza attuata anche attraverso il corretto uso del gestionale
110	Contratti pubblici	Selezione/individuazione dello strumento o istituto per l'affidamento di incarichi professionali	Bando/lettera d'invito	Selezione	Contratto di incarico professionale	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari. 3 selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari. 17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio.	A+	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	Trasparenza e controlli attuati come da D.Lgs. 33/2013 e codice appalti come da ultimo modificato dal D.lgs 36/2023
111	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture, con trattativa privata	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoiazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	3 Selezione "pilotata" 18 mancata rotazione 17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio.	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve verificare lo svolgimento delle selezioni (qualora previste dalla procedura). 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	Trasparenza deve essere attuata immediatamente secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e dal codice come in ultimo modificato dal D.Lgs. 36/2023. Controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT tramite monitoraggio contratti sopra i 40.000 euro (soglia suscettibile di modifica in base a esiti monitoraggio). Formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.

112	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta o ristretta di lavori, servizi o forniture.	Bando	Selezione	Contratto d'appalto	11 selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari. Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio.	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3. Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	Trasparenza deve essere attuata immediatamente secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e dal codice come in ultimo modificato dal D.Lgs. 36/2023. Controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT tramite monitoraggio contratti sopra i 40.000 euro (soglia suscettibile di modifica in base a esiti monitoraggio). Formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico. Ulteriore verifica , con graduale crescita % nel triennio, dei requisiti dei partecipanti non aggiudicatari.
113	Contratti pubblici	Definizione capitolato tecnico/progett o oggetto dell'offerta	iniziativa d'ufficio	redazione del capitolato/progetto	capitolato tecnico/progetto	17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente. - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT - Al fine di migliorare la selezione del progettista, controllare i progetti che non hanno avuto validazione immediata in quanto carenti (il progettista non sarà richiamato)
114	Contratti pubblici	Nomina commissione	Iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse e incompatibilità	Provvedimento di nomina	3 Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina 17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio.	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	-La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT -Revisione misure di cui DG 17/2017

115	Contratti pubblici	Verifica delle offerte anomale	Iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dal concorrente	Provvedimento di accoglimento/respingimento delle giustificazioni	3 Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più parti o del RUP	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo: i controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sez. anticorruzione del PIAO 3. Antiriciclaggio: invio semestrale da parte del gestore interno di attestazione sull'attuazione della misura	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT
116	Contratti pubblici	Proposta di aggiudicazione : -in base al prezzo -in base all'OEPV (offerta economicamente più vantaggiosa)	Iniziativa d'ufficio	Esame delle offerte	Aggiudicazione provvisoria	3 Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT
117	Contratti pubblici	Programmazione dei lavori Programmazione di forniture e servizi	Iniziativa d'ufficio	Acquisizione dati da uffici e amministrazioni	Programmazione	23 violazione di norme, procedurali anche interne, per interesse/utilità.	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato considerato medio.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico.	Verifica, da parte di ciascun responsabile lavori, responsabile servizi e responsabile forniture della corretta pubblicazione sul sito di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 e assicurazione del correlato accesso civico
118	Contratti pubblici	Modifiche contrattuali e varianti in corso di esecuzione del contratto	Istanza	Istruttoria	Approvazione variante	17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli anche a campione.	Trasparenza attuata tramite: - utilizzo del MEPA e delle Centrali di Committenza Nazionali e Regionali; - Protocollo di legalità con la Prefettura di Bologna; - Invio preventivo alla RAC degli atti di approvazione di varianti di importo superiore al 10% del valore contrattuale

119	Contratti pubblici	Subappalto: _autorizzato con atto formale _con silenzio/assens o	Istanza	Istruttoria	Assegnazione	17 Violazione della concorrenza 10 Violazione par condicio. 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari	A	I contratti d'appalto di lavori, fornitura e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1. Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal D.Lgs. 33/2013 e dal Codice dei Contratti Pubblici 2. Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	- La trasparenza deve essere attuata immediatamente - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT
120	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di forme sostegno, incentivi e patrocinio per manifestazioni, occupazioni temporanee di suolo pubblico, riprese cinematografiche art. 12 L241/90	Istanza di parte	Esame delle domande e documentazione	Assegnazione/diniego	10 Violazione Par condicio 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 11 Uso distorto della discrezionalità per favoritismi e clientelismi	M	Il processo presenta margini di discrezionalità tuttavia i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	-La trasparenza deve essere attuata nei termini di legge -Pubblicazione annuale sezione del sito Amministrazione Trasparente-Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (art. 26 e 27 Dlgs 33/2013) - onere motivazionale
121	Acquisizione e gestione del personale	Gestione e controllo sulle presenze e assenze del personale	Iniziativa d'ufficio	Controlli a campione sulla presenza in servizio del personale dipendente	verbale	24 Falsa attestazione della presenza in servizio 2. Omessi controlli 25 Danno di immagine all'Ente	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.	1. Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico" 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione.	- Controlli semestrali a campione sulla presenza in servizio del personale dell'area (almeno 10%) anche di concerto con il settore risorse umane
122	Contratti pubblici	Stipula contratti PNRR	iniziativa d'ufficio	Acquisizione dati da uffici e amministrazioni con particolare riferimento alle dichiarazioni degli operatori affidatari	assegnazione	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 6 Collusione col cittadino 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 10 Violazione Par condicio 11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati	A++	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1. Misura di trasparenza generale: pubblicare tempestivamente tutte le informazioni elencate nel D.Lgs.33/2013 2. Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione 3. Rotazione: è necessaria la rotazione del personale dirigente, nonché dei singoli responsabili di procedimento. 4. Antiriciclaggio: invio semestrale da parte del gestore interno di attestazione sull'attuazione della misura	Attuazione immediata

ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazi one sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazi one sotto- sezione 2 livello (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPCT
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT
				Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT
				Documenti di programmazione strategico-	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	RPCT
ci, di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
					Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
					Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982			4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato	Annuale	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
					Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazi one sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazi one sotto- sezione 2 livello (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	AREA AFFARI GENERALI

		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982			4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato	Annuale	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI	
					1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982			4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	AREA AFFARI GENERALI		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013			Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
		Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
			Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
Telefono e posta elettronica			Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI
	Incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
		Per ciascun titolare di incarico			AREA AFFARI GENERALI			
Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI			
Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI			
Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI			
ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione di singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione	
	Titolari di	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001			Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	AREA AFFARI GENERALI	
	Istruttivi di vertice				Per ciascun titolare di incarico		AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	

Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato	Annuale	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	AREA AFFARI GENERALI		
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico		AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del candidato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato	Annuale	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
	ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione
Personale		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	AREA AFFARI GENERALI
Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982			3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	AREA AFFARI GENERALI

	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013		Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001		Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI		
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009		Contratti integrativi Costi contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	AREA AFFARI GENERALI AREA AFFARI GENERALI		
ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							AREA AFFARI GENERALI	
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	AREA AFFARI GENERALI	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 22/2012 Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2012		OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
					Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 22/2012)	AREA AFFARI GENERALI	
					Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 22/2012)	AREA AFFARI GENERALI	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013		Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010		Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	AREA AFFARI GENERALI	
	Piano della Performance e Piano esecutivo di gestione	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione Relazione sulla Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000) Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI AREA AFFARI GENERALI	
	Relazione sulla Performance			Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 22/2012)	AREA AFFARI GENERALI AREA AFFARI GENERALI	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013						
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 22/2012)	AREA AFFARI GENERALI
						Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 22/2012)	AREA AFFARI GENERALI
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA AFFARI GENERALI	

Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o dell'attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			Per ciascuno degli enti		AREA FINANZIARIA		
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	AREA FINANZIARIA		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	AREA FINANZIARIA		
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6,	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA
					Per ciascuna delle società	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA
1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			AREA FINANZIARIA		
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			AREA FINANZIARIA		
3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			AREA FINANZIARIA		

ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazi one sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazi one sotto- sezione 2 livello (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		(da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	AREA FINANZIARIA	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	AREA FINANZIARIA	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA	
	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
			Per ciascuno degli enti		AREA FINANZIARIA		
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		

	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA	
		3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	AREA FINANZIARIA	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	AREA FINANZIARIA	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA			
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA	
dimenti	ologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazi one sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazi one sotto-sezione 2 livello (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione
Attività e processi	Tip	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013			9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013			10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013			11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e della casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012			2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Provvedimenti	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012		Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012		Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE

		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	TUTTE LE AREE
ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016			Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	TUTTE LE AREE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10		Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di							
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018		Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 <i>Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico</i>	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016		Avvisi e bandi	Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di uno o più progetti di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del	Tempestivo	TUTTE LE AREE

				Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021					
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	TUTTE LE AREE
ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazioni sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazioni sotto-sezione 2 livello (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)		Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)		Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Verbal delle commissioni di gara	Verbal delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure. A partire dalle pubblicazioni di esiti successive all'approvazione del PIAO 23.	TUTTE LE AREE
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	TUTTE LE AREE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo a partire dai contratti stipulati successivamente all'approvazione del PIAO 23,	TUTTE LE AREE
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016			Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							

Denominazioni one sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazioni one sotto- sezione 2 livello (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo, previo adeguamento del PAT (entro giugno 23).	TUTTE LE AREE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente. A partire dai contratti la cui esecuzione si è completata nel 2023	TUTTE LE AREE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;		Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;		Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016		Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n.		Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.</u> Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	TUTTE LE AREE	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26,	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone <u>ed enti pubblici o privati di importo superiore a mille euro</u> Per ciascun atto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazioni one sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazioni one sotto- sezione 2 livello (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE

Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimoni o immobili	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011		Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013		Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013		Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	AREA AFFARI GENERALI
					Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14 c. 4 lett. c) d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	AREA AFFARI GENERALI
					Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	AREA AFFARI GENERALI
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA
	Corte dei conti			Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA FINANZIARIA
Servizi erogati	Carta dei servizi standard	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto funzionamento del servizio	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009			Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009			Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	TUTTE LE AREE
	Costi contabili	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013		Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTE LE AREE
ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013		Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	AREA FINANZIARIA
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	AREA FINANZIARIA
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013		Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016		Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell' art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA	
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA	
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 22/2012		Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 22/2012)	AREA TECNICA	
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA	
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 22/2012)	AREA TECNICA	
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA AREA TECNICA AREA TECNICA AREA TECNICA	
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA AREA TECNICA AREA TECNICA	
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito della stessa	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA AREA TECNICA	
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA	
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA AREA TECNICA	
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA	
ALLEGATO E) SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie)	Riferimento normativo	ANAC	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	responsabile della pubblicazione e rimozione	
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AREA TECNICA	
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della	Annuale	RPCT	
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo		
				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo		
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012		Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)		
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012		Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo		
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013		Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo		
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90		Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT	
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)		Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale		

Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16		Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	AREA AFFARI GENERALI
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005		Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221		Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012		Dati ulteriori (NB nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		RPCT